

MOBILITA' SANITARIA: PAOLUCCI (PD), "SI CURA CHI FUGGE DALL'ABRUZZO, FALLIMENTO MARSILIO"

12 Febbraio 2025



L'AQUILA - "Si cura chi fugge dall'Abruzzo: questo confermano i dati della fondazione Gimbe per il 2022, che confermano tutti gli allarmi che abbiamo lanciato. La nostra regione è ancora una volta maglia nera, stavolta per la mobilità passiva, ossia i pazienti che sono costretti a farsi curare fuori regione e, sempre più spesso, in strutture private. Rispetto al passato, dunque, aumentano i debiti, diminuiscono le prestazioni, aumenta la sanità passiva con costi che si ripercuotono sulle spalle dei cittadini abruzzesi. Questa è la fotografia contenuta nell'analisi che conferma il fallimento del presidente Marco Marsilio sulla sanità".

Così, in una nota, il capogruppo Pd in Consiglio regionale Silvio Paolucci.

"Una governance sanitaria, quella della destra, che ci regala un altro bruttissimo primato, perché l'Abruzzo, con la Calabria, Campania, Sicilia, Lazio e Puglia rappresenta il 78,8% del saldo passivo della mobilità sanitaria, che ha avuto cifre record proprio nel 2022 - affonda Paolucci - e per questa ragione il rapporto ci inserisce tra le regioni con 'saldo negativo rilevante' il nostro è pari a ben 104,1 milioni di euro".

"Questo significa che gli abruzzesi che hanno la possibilità di curarsi, lo fanno sempre di più fuori regione, infatti l'Abruzzo è collocato in coda alla classifica nazionale relativa e in alto per quanto riguarda la spesa pro capite relativa alla mobilità passiva. Questo accade quando non si gestisce uno dei comparti più sensibili delle competenze regionali", conclude.